

Al Salone Mandela Alessandro Portelli

Questa sera alle 21 nel Salone Nelson Mandela della Camera del Lavoro (ingresso libero), verrà presentato il libro *Acciai speciali. Terni, la ThyssenKrupp, la globalizzazione* di Alessandro Portelli. Insieme all'autore, ne discuteranno Piergiorgio Bellocchio e Gianni D'Amo, nel quarto appuntamento del ciclo "Il lavoro nella crisi globale", organizzato dall'associazione Cittàcomune, in collaborazione con la Cgil.

In *Acciai speciali* Portelli, professore di letteratura angloamericana alla Sapienza di Roma e presidente del circolo Gianni Bosio, compie questo percorso utilizzando gli strumenti della storia orale «che - come spiega lo stesso docente universitario - serve ad avere accesso a conoscenze che non traiamo da altre fonti: non solo le conoscenze delle persone che non compaiono nel discorso pubblico, ma anche la loro soggettività. E' una pratica che si fonda molto sull'ascolto, sull'attenzione al linguaggio, sulla flessibilità dell'ascoltatore nel riconoscere quali siano i temi effettivamente più rilevanti per le persone con cui dialoga». In Italia venne formalizzata negli anni '50 da Gianni Bosio, Danilo Montaldi e Rocco Scotellaro.

Dopo aver raccontato le acciaierie di Terni dando voce agli operai, adesso Portelli è impegnato in una ricerca sui minatori americani, in un viaggio a ritroso che giunge fino alla guerra d'indipendenza: «Il lavoro sulla memoria è sempre un lavoro sul presente, perché è adesso che si ricorda. Il fatto che vi siano memorie familiari o personali che risalgono anche molto indietro nel tempo significa che certi eventi del passato hanno ancora un senso nel presente».